

Imprese&Territorio compie 10 anni. A Bergamo i presidenti nazionali di cinque Confederazioni



Da sinistra Edoardo Ranzini, Giorgio Ambrosioni e Alberto Brivio

Imprese & Territorio compie 10 anni e celebra l'anniversario con una ricerca e un convegno in programma il prossimo 6 marzo al Palazzo dei Contratti e della Manifestazioni di Bergamo (in via Petrarca 10). Il titolo del convegno è "Fare rappresentanza dentro il territorio oltre la crisi, verso la Smart land?" e vi prenderanno parte alcuni dei presidenti nazionali delle 10 associazioni che costituiscono il Comitato unitario. Comitato, nato nel 2007, che riunisce 10 Associazioni di categoria della Provincia di Bergamo: Confartigianato Bergamo, Ascom Bergamo Confcommercio, Confimi

Apindustria Bergamo, Cia, Coldiretti, Confcooperative, Confesercenti, CNA, FAI e LIA.

«Nella crisi dei corpi intermedi la nostra esperienza è un valore da condividere senza presunzione ma con reale obiettività – ha affermato Giorgio Ambrosioni, presidente di Imprese & Territorio durante la conferenza stampa svoltasi questa mattina nella sede di Confimi Bergamo – . In questi dieci anni, difficile per il sistema economico, abbiamo lavorato bene con enti e istituzioni e abbiamo sostenuto i bisogni delle pmi su più fronti». Tra le iniziative ricordate dal presidente il contributo offerto per la costituzione della cabina di regia per lo studio Ocse e la realizzazione dei diversi tavoli tematici; l'intesa stretta con la Provincia per snellire la burocrazia per gli adempimenti su ambiente e sicurezza; il sostegno al credito di filiera; il protocollo d'intenti firmato con i sindacati sul tema dell'apprendistato; la collaborazione con l'Università basata su un confronto costante delle esperienze e delle conoscenze provenienti dai diversi spaccati del territorio provinciale. Durante il convegno verrà presentata la ricerca "Fare rappresentanza nella transizione del capitalismo intermedio" che Imprese & Territorio ha commissionata al Consorzio AAster che tratteggia i punti strutturali del sistema produttivo bergamasco ad ormai nove anni dall'inizio della crisi, e indica le principali linee di trasformazione socio-economiche e i possibili scenari, mettendo in evidenza il ruolo e il posizionamento della rappresentanza della Piccola impresa dentro la transizione del modello di sviluppo.

Il convegno di lunedì si aprirà, alle 16.30, con il saluto delle autorità: Roberto Maroni, presidente di Regione Lombardia; Matteo Rossi, presidente della Provincia di Bergamo; Giorgio Gori, sindaco del Comune di Bergamo; Remo Morzenti Pellegrini, rettore dell'Università degli Studi di Bergamo, Paolo Malvestiti, presidente della Camera di Commercio di Bergamo. Alle 17, Aldo Bonomi, direttore del

Consorzio Aaster presenterà la ricerca “Fare rappresentanza nella transizione del capitalismo intermedio”; alle 17.45 Giorgio Ambrosioni, presidente di Imprese & Territorio, proporrà il suo intervento programmato e alle 18 prenderanno la parola i presidenti delle Confederazioni nazionali: Paolo Agnelli di Confimi Industria, Maurizio Gardini di Confcooperative, Giorgio Merletti di Confartigianato, Carlo Sangalli di Confcommercio e Massimo Vivoli di Confesercenti. Modera il convegno Edoardo Ranzini, coordinatore di Imprese & Territorio.

Fnaarc: “Bene il sostegno di Enasarco alla formazione degli agenti di commercio”



Fnaarc – la Federazione nazionale Confcommercio degli agenti e rappresentanti di commercio – ha manifestato grande soddisfazione per l’approvazione, da parte di Enasarco, del bando che stanziava 1,5 milioni di euro per la formazione professionale degli agenti. “E’ stata accolta la nostra proposta – afferma il vicepresidente vicario di Fnaarc, Alberto Petranzan (componente del CdA e coordinatore Commissione assistenza Enasarco) – ed è un’importante novità tra

i servizi integrativi che la Fondazione Enasarco eroga”. “Gli

agenti e rappresentanti di commercio – prosegue Petranzan – costituiscono una categoria fondamentale per il rilancio delle piccole e medie imprese: con la loro attività ‘muovono’ oltre il 70% del Pil. Incentivare la formazione professionale significa sostenere concretamente il futuro della nostra attività che in questi anni ha fortemente pagato il prezzo della crisi”.

Musica in negozio, tariffe scontate prorogate al 31 marzo

Per gli associati Ascom c'è un vantaggio del 30% sul pagamento dei diritti connessi dovuti ai produttori discografici. Il termine per usufruire dell'agevolazione è stato spostato di un mese

Lavoro e finanziamenti agevolati, ecco le opportunità per i ristoratori

I bandi dedicati e le opportunità per la gestione del personale illustrate dall'Ascom

Avis Bergamo, nel 2016 in crescita donatori attivi e donazioni



Solidarietà, attenzione a chi soffre, partecipazione. Non mancano mai per Avis Comunale di Bergamo, che sabato 25 febbraio 2017, nella sede di via da Vinci 4, ha presentato il bilancio consuntivo e previsionale nel corso dell'Assemblea annuale ordinaria elettiva. Un'occasione

anche per consegnare le benemerenze a chi si è più distinto tra i donatori.—Anche nel 2016, confermando la tendenza dell'anno precedente, sono aumentati i donatori attivi e le donazioni. Infatti al 31 dicembre 2016 i donatori attivi sono 3.065 (rispetto ai 2935 del 2015) le donazioni effettuate risultano 6.434 (mentre l'anno prima erano 6.118: l'incremento è dunque del 5.16%). Nel 2016 ci sono inoltre ben 689 nuove iscrizioni. Di questi, 419, cioè il 60,8%, non hanno mai donato nel corso dell'anno solare. Un valore apparentemente alto, ma va considerato che alcuni si sono iscritti da poco e sono ancora in attesa di ricevere l'autorizzazione a donare. In ogni caso, nel 2015 lo stesso dato era maggiore, pari al 61.5%.

Risulta infine che 270 soci hanno effettuato la prima donazione nel 2016. In questo numero rientrano alcuni nuovi iscritti del 2015. Si può dunque affermare che circa il 40% dei nuovi iscritti dona entro l'anno. "Anche nell'anno appena passato – dichiara Roberto



Guerini, presidente Avis Comunale Bergamo, presentando la relazione annuale – ho potuto constatare come lo spirito di abnegazione che caratterizzava i primi Avisini bergamaschi sia saldamente presente nei donatori di oggi. Auspico quindi che questa relazione possa esservi di aiuto per comprendere quanto sia complessa la gestione della nostra Associazione e che possa diventare così un efficace strumento di conoscenza per tutti coloro che partecipano a questa nostra realtà: i volontari, gli operatori, i donatori, le istituzioni, gli enti pubblici e le numerose associazioni operanti sul territorio del Comune di Bergamo". Importante fonte di finanziamenti, insieme alle offerte annuali dei soci sostenitori, resta la quota del cinque per mille dell'Irpef che diversi contribuenti hanno deciso di destinare all'associazione. Per scegliere Avis Comunale come destinatario, il codice fiscale da inserire nell'apposito riquadro è sempre 95027640168.

Treviglio, San Martino d'oro

al commerciante storico

La benemerita cittadina a Giovanni Enrico Bresciani, fondatore delle Botteghe ed ex presidente della Pro Loco. La candidatura sostenuta anche dall'Ascom. Martedì 28 febbraio la consegna

Il commercio cambia, in Ascom nasce il Gruppo per le nuove categorie

Si chiama "Altro commercio BTC" e riunisce le imprese innovative e le nuove forme di distribuzione al dettaglio. Il presidente è Giuseppe Milazzo, già alla guida dei benzinai

**Alla bergamasca Credipass
l'85% delle quote di
MedioFimaa**



Santino Taverna

Il 23 febbraio, a Milano, si è conclusa un'importante operazione di aggregazione del settore, che ha visto FIMAA Servizi cedere la maggioranza di MedioFimaa alla Holding Hpass, già proprietaria della bergamasca Credipass. MedioFimaa è una società di mediazione creditizia, fondata da FIMAA Italia, Associazione nazionale di categoria più importante del settore immobiliare italiano, con oltre 11.000 imprese iscritte, confederata a Confcommercio. Advisor finanziario dell'operazione è ThyMos Business & Consulting, società di corporate finance di Milano guidata da Fabio Tesei e Marinella Latteri. Hpass ha bruciato le tappe concludendo in poco più di un mese la trattativa che ha visto farsi avanti diversi tra i principali operatori del settore. La scelta di FIMAA Italia è stata dettata dalla volontà di dare continuità implementando un ambizioso progetto industriale.

Dopo l'acquisizione, il gruppo Hpass conterà circa 500 agenti con un intermediato di oltre 650 mln di euro. Hpass-Credipass-MedioFimaa si avvia a diventare, quindi, la prima realtà del settore. Al timone di MedioFimaa ci sarà un Consiglio di amministrazione il cui Presidente è Laurence Camps e Amministratori Fabio Graziotto con deleghe amministrative e Stefano Grassi con deleghe commerciali. Quest'ultimo si è detto soddisfatto per la chiusura dell'accordo in perfetta armonia con il progetto di sviluppo e crescita intrapreso da

Credipass / Hpass ormai da qualche anno. Il nuovo Direttore commerciale nominato dal Consiglio sarà Maurizio Visconti, professionista operante da molti anni nel settore. Il presidente nazionale FIMAA, Santino Taverna, esprime la propria soddisfazione per aver, con questa operazione, consolidato e dato nuovo slancio allo sviluppo di un progetto industriale che permetterà di garantire un servizio di eccellenza e una copertura capillare a clienti e operatori immobiliari, oltre ad incrementare la rappresentanza politica di FIMAA Italia presso le Istituzioni e la Pubblica Amministrazione. La nuova compagine azionaria di MedioFimaa sarà dunque composta da Hpass, che detiene la maggioranza assoluta, con l'85,5% delle quote, FIMAA Italia che resta nel capitale con una quota del 9,50% e infine Allianz con il residuo 5%.

Sbaracco, a Lovere un fine settimana con i super saldi d'inverno

Nei negozi della piazza e del centro storico gli sconti degli sconti promossi dall'Asarco

In Ascom nasce il Gruppo dei Grossisti non alimentari, Giorgio Corno presidente

Il nuovo direttivo rappresenta la realtà dei grossisti che operano nei diversi settori, pronti a condividere la loro visione e a crescere con l'Associazione.